

SE.RI.MI. SRL**Bilancio di esercizio al 31-12-2019**

Dati anagrafici	
Sede in	30034 MIRA (VE) VIA MARE MEDITERRANEO, 28/2
Codice Fiscale	03198940276
Numero Rea	VE 290925
P.I.	03198940276
Capitale Sociale Euro	102000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Settore di attività prevalente (ATECO)	FARMACIE (477310)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI MIRA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.134	339
6) immobilizzazioni in corso e acconti	3.744	-
7) altre	132.695	55.520
Totale immobilizzazioni immateriali	137.573	55.859
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	102.967	124.098
3) attrezzature industriali e commerciali	43.459	48.669
4) altri beni	81.505	42.970
Totale immobilizzazioni materiali	227.931	215.737
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	5	5
Totale partecipazioni	5	5
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	978.054	1.019.750
esigibili oltre l'esercizio successivo	65.433	65.403
Totale crediti verso altri	1.043.487	1.085.153
Totale crediti	1.043.487	1.085.153
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.043.492	1.085.158
Totale immobilizzazioni (B)	1.408.996	1.356.754
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	19.408	19.247
4) prodotti finiti e merci	525.774	595.642
Totale rimanenze	545.182	614.889
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	286.700	176.051
Totale crediti verso clienti	286.700	176.051
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	46.169	101.041
Totale crediti verso controllanti	46.169	101.041
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	122.445	130.294
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.824	11.824
Totale crediti tributari	134.269	142.118
5-ter) imposte anticipate	-	822
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	126.941	126.666
Totale crediti verso altri	126.941	126.666
Totale crediti	594.079	546.698
IV - Disponibilità liquide		

1) depositi bancari e postali	443.816	453.389
3) danaro e valori in cassa	22.135	32.248
Totale disponibilità liquide	465.951	485.637
Totale attivo circolante (C)	1.605.212	1.647.224
D) Ratei e risconti	18.048	22.715
Totale attivo	3.032.256	3.026.693
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	102.000	102.000
IV - Riserva legale	20.400	20.400
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	256.128 ⁽¹⁾	256.126
Totale altre riserve	256.128	256.126
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	115.115	110.307
Totale patrimonio netto	493.643	488.833
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	10.306	10.306
4) altri	27.540	38.865
Totale fondi per rischi ed oneri	37.846	49.171
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	600.849	657.657
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.172	9.657
Totale acconti	10.172	9.657
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.410.923	1.424.417
Totale debiti verso fornitori	1.410.923	1.424.417
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.582	6.873
Totale debiti verso controllanti	4.582	6.873
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	69.455	53.132
Totale debiti tributari	69.455	53.132
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	67.412	65.572
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	67.412	65.572
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	278.943	216.454
Totale altri debiti	278.943	216.454
Totale debiti	1.841.487	1.776.105
E) Ratei e risconti	58.431	54.927
Totale passivo	3.032.256	3.026.693

(1)

Varie altre riserve	31/12/2019	31/12/2018
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	(1)
Altre ...	256.127	256.127

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.786.132	7.590.460
5) altri ricavi e proventi		
altri	176.283	191.906
Totale altri ricavi e proventi	176.283	191.906
Totale valore della produzione	7.962.415	7.782.366
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.887.990	3.803.875
7) per servizi	876.065	786.374
8) per godimento di beni di terzi	557.158	570.749
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.595.157	1.624.808
b) oneri sociali	493.055	494.863
c) trattamento di fine rapporto	106.873	111.888
e) altri costi	34.452	8.684
Totale costi per il personale	2.229.537	2.240.243
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	16.959	32.059
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	69.999	80.081
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	22.775	21.565
Totale ammortamenti e svalutazioni	109.733	133.705
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	69.707	24.917
14) oneri diversi di gestione	52.399	59.241
Totale costi della produzione	7.782.589	7.619.104
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	179.826	163.262
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	5.303	5.127
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	5.303	5.127
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	639	195
Totale proventi diversi dai precedenti	639	195
Totale altri proventi finanziari	5.942	5.322
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	29	3
Totale interessi e altri oneri finanziari	29	3
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	5.913	5.319
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	185.739	168.581
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	69.802	57.783
imposte differite e anticipate	822	491
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	70.624	58.274
21) Utile (perdita) dell'esercizio	115.115	110.307

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2019 31-12-2018

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	115.115	110.307
Imposte sul reddito	70.624	58.274
Interessi passivi/(attivi)	(5.913)	(5.320)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(36)	2.434
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	179.790	165.695
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	65.104	81.536
Ammortamenti delle immobilizzazioni	86.958	112.140
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	41.666	(83.057)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	6.975
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	193.728	117.594
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	373.518	283.289
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	69.707	24.917
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(110.649)	163.281
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(13.494)	152.248
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	4.667	5.267
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	3.504	(5.723)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	122.624	(101.128)
Totale variazioni del capitale circolante netto	76.359	238.862
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	449.877	522.151
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	5.913	5.319
(Imposte sul reddito pagate)	(51.104)	(56.694)
(Utilizzo dei fondi)	(133.237)	(44.423)
Totale altre rettifiche	(178.428)	(95.798)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	271.449	426.353
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(49.133)	54.580
Disinvestimenti	(33.024)	(70.027)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(98.672)	(9.211)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(180.829)	(24.658)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2	1
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(110.307)	(189.845)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(110.305)	(189.844)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(19.685)	211.851
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	453.389	257.093
Danaro e valori in cassa	32.248	16.692

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	485.637	273.785
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	443.816	453.389
Danaro e valori in cassa	22.135	32.248
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	465.951	485.637

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 115.115.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, ha operato, anche quest'anno, in due settori:

- la gestione della ristorazione collettiva (scolastica, aziendale e pubblica);
- la gestione della due farmacie Comunali di Mira e di Oriago.

Anche in questo esercizio l'attività prevalente è risultata quella relativa alla gestione delle farmacie comunali. Le suddette attività vengono esercitate esclusivamente nella regione Veneto

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si sono verificati significativi fatti di rilievo, si segnala solo la nomina del nuovo Vice Presidente e nuovo Consigliere con delibera da parte dell'Assemblea dei Soci del 16 settembre 2019.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio ai fini di permettere una chiara informativa dei contenuti del bilancio è stato predisposto il rendiconto finanziario.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C. ce art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha operato nessun cambiamento di principi contabili.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, inclusivo degli oneri accessori, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti e macchinari specifici: 12%
- impianti generici: 8%
- attrezzature: 20%
- attrezzature varie: 15%
- automezzi: 20%
- autoveicoli: 25%
- mobili e arredi e macchine ordinarie ufficio: 12%
- mobili e arredi dei locali farmacie: 10%
- mobili e arredi dei locali ristorazione: 10%
- macchine ufficio elettroniche: 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato e l'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata quando gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e di consumo, merci e prodotti finiti sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato per l'attività di ristorazione. Il costo di acquisto è determinato secondo il metodo del costo medio ponderato ed in particolare:

- a) calcolo del prezzo medio ponderato degli acquisti di ogni mese dell'anno;
- b) riporto al mese successivo delle giacenze di fine mese al valore di cui al punto a)
- c) calcolo del valore di inventario al 31 dicembre con applicazione del costo, medio ponderato ottenuto sommando il valore giacente al 1° dicembre con gli acquisti del mese sempre con calcolo a media ponderata.

I prodotti farmaceutici e parafarmaceutici sono iscritti al costo medio ponderato calcolato sul totale degli acquisti annui al netto degli sconti applicati dai fornitori.

Partecipazioni

Non ci sono partecipazioni significative.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Il fondo per trattamento fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Tale passività è soggetta a rivalutazione ai sensi dell'art.2120 c.c.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, comprensivo delle rivalutazioni, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS)

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione, ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

La Società ha rilasciato fidejussioni nei confronti dei Soci Pubblici a garanzia degli appalti con i soci pubblici Mira e Mirano che in seguito vengono indicate.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
137.573	55.859	81.714

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	15.353	-	-	1.454.345	1.469.698
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.014	-	-	1.398.825	1.413.839
Valore di bilancio	339	-	-	55.520	55.859
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	795	404	3.744	93.729	98.672
Ammortamento dell'esercizio	-	404	-	16.554	16.959
Totale variazioni	795	-	3.744	77.175	81.714
Valore di fine esercizio					
Costo	16.552	-	3.744	1.548.074	1.568.370
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.418	-	-	1.415.379	1.430.797
Valore di bilancio	1.134	-	3.744	132.695	137.573

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
227.931	215.737	12.194

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	741.176	298.313	780.945	1.820.434
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	617.078	249.644	737.975	1.604.697
Valore di bilancio	124.098	48.669	42.970	215.737
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	3.064	10.032	36.037	49.133
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(7.326)	(3.977)	(21.757)	(33.060)
Ammortamento dell'esercizio	31.521	19.219	19.259	69.999
Totale variazioni	(21.131)	(5.210)	38.535	12.194
Valore di fine esercizio				
Costo	744.240	307.298	818.096	1.869.634
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	641.273	263.839	736.591	1.641.703
Valore di bilancio	102.967	43.459	81.505	227.931

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.043.492	1.085.158	(41.666)

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	5	5
Valore di bilancio	5	5
Valore di fine esercizio		
Costo	5	5
Valore di bilancio	5	5

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo da parte della società. Si tratta di una piccola partecipazione al Conai pari a 5,16 €.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	1.085.153	(41.666)	1.043.487	978.054	65.433

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Totale crediti immobilizzati	1.085.153	(41.666)	1.043.487	978.054	65.433

Per i restanti Euro 65.433 trattasi di depositi cauzionali per affitti e utenze di seguito dettagliati.

Si forniscono le seguenti informazioni sui crediti immobilizzati in quanto ritenute rilevanti.

I crediti che costituiscono immobilizzazioni rappresentano il saldo al 31/12/2019 del conto finanziario aperto presso la società FINREST S.p.A. pari a euro 978.054. Il rapporto di conto corrente improprio è stato aperto il 16/01/2001.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2018	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Decrementi	Svalutazioni	31/12/2019
Imprese controllate							
Imprese collegate							
Imprese controllanti							
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti							
Altri	1.085.153				41.666	41.666	1.043.487
Arrotondamento							
Totale	1.085.153				41.666	41.666	1.043.487

Cauzione energia elettrica	1.320
Cauzioni gas	2.909
Cauzione affitto farmacia Mira	15.000
Cauzioni affitti Uffici e cucina centralizzata Mira	21.304
Cauzione farmacia Oriago	24.000
Cauzione affitti magazzino cucina centralizzata Mira	900

Il credito pari ad €. 21.304 per cauzioni affitti risulta nei confronti della Società Camst Soc. Coop a r.l. correlata ed è a lungo termine.

La voce crediti verso altri è stata dettagliata di seguito.

Depositi cauzionali in denaro	65.403
Cauzione energia elettrica	1.320
Cauzioni gas	2.909
Cauzioni acqua	-30
Cauzione affitto farmacia Mira	15.000
Cauzioni affitti Uffici e cucina centralizzata Mira	21.304
Cauzione farmacia Oriago	24.000
Cauzione affitti magazzino cucina centralizzata Mira	900

Il credito pari ad €. 21.304 per cauzioni affitti risulta nei confronti della Società Camst Soc. Coop a r.l. correlata.

End

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	1.043.487	1.043.487
Totale	1.043.487	1.043.487

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	5
Crediti verso altri	1.043.487

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Altre partecipazioni in altre imprese	5
Totale	5

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	1.043.487
Totale	1.043.487

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
545.182	614.889	(69.707)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa. Il dettaglio delle rimanenze è il seguente:

Descrizione	Valore di inizio 31/12/2019	Valore nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Rimanenze magazzino ristorazione	25.146	462	25.608
Rim. Mag. Prodotti Farmaceutici	460.486	(71.103)	389.384
Rim. Mag. Prodotti Parafarmaceutici (da banco)	129.256	934	130.190
Saldo al 31/12/2019	614.889	(69.707)	545.182

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	19.247	161	19.408
Prodotti finiti e merci	595.642	(69.868)	525.774
Totale rimanenze	614.889	(69.707)	545.182

Descrizione	Importo
F.do obsolescenza magazzino al 31/12/2018	
Utilizzo del fondo obsolescenza nell'esercizio	
Accanto al fondo obsolescenza nell'esercizio	
Saldo f.do obsolescenza magazzino al 31/12/2019	

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
594.079	546.698	47.381

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	176.051	110.649	286.700	286.700	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	101.041	(54.872)	46.169	46.169	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	142.118	(7.849)	134.269	122.445	11.824
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	822	(822)	-		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	126.666	275	126.941	126.941	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	546.698	47.381	594.079	582.255	11.824

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, trattandosi di crediti a breve termine. I crediti sono esposti quindi al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese. I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2019 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
COMUNE DI MIRA (SOCIO PUBBLICO DI MAGGIORANZA)	46.169
COMUNE DI MIRANO (SOCIO PUBBLICO DI MINORANZA)	34.647
RECKIT BENKISER ITALIA SPA	118.166
SOCIOCULTURALE ONLUS	35.958
ACLI COOP ONLUS	47.322
FONDAZIONE RIVIERA ONLUS	17.540

AZ.ULSS. 3 SERENISSIMA	12.080
------------------------	--------

I crediti verso altri, al 31/12/2019, pari a Euro 126.941 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
CREDITI PER RICETTE FARMACIE DA INCASSARE	43.262
CREDITI RIVENDITE RETTE SCOLASTICHE DA INCASSARE	37.755
FORNITORI CONTO ACCREDITI	36.036
ALTRI CREDITI	9.888

I crediti tributari al 31/12/2019, pari a Euro 134.269 sono così costituiti:

Crediti verso IRES per IRAP - oltre i 12 mesi	11.824
Crediti verso Erario IVA	121.460
Crediti vari	985
TOTALI	134.269

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	286.700	286.700
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	46.169	46.169
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	134.269	134.269
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	126.941	126.941
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	594.079	594.079

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2018	100.000	19.172	119.172
Utilizzo nell'esercizio		1.273	1.273
Accantonamento esercizio	20.000	2.775	22.775
Saldo al 31/12/2019	120.000	20.674	140.674

Anche quest'anno abbiamo provveduto ad accantonare nell'esercizio un fondo svalutazione crediti tassato per coprire il rischio perdite su crediti per rette da incassare dagli utenti per la refezione scolastica.

L'utilizzo del fondo ex art. 106 è stato effettuato per l'utilizzo a fronte della chiusura di una pratica di fallimento nei confronti di un cliente

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non ci sono attività finanziario che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Imprese controllate

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Imprese collegate**Disponibilità liquide**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
465.951	485.637	(19.686)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	453.389	(9.573)	443.816
Denaro e altri valori in cassa	32.248	(10.113)	22.135
Totale disponibilità liquide	485.637	(19.686)	465.951

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
18.048	22.715	(4.667)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
493.643	488.833	4.810

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni		
Capitale	102.000	-	-		102.000
Riserva legale	20.400	-	-		20.400
Altre riserve					
Varie altre riserve	256.126	-	2		256.128
Totale altre riserve	256.126	-	2		256.128
Utile (perdita) dell'esercizio	110.307	110.307	115.115	115.115	115.115
Totale patrimonio netto	488.833	110.307	115.117	115.115	493.643

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Altre ...	256.127
Totale	256.128

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	102.000	B
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	-	A,B
Riserva legale	20.400	A,B
Riserve statutarie	-	A,B,C,D
Altre riserve		
Riserva straordinaria	-	A,B,C,D

Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D
Varie altre riserve	256.128	
Totale altre riserve	256.128	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D
Utili portati a nuovo	-	A,B,C,D
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D
Totale	378.528	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	A,B,C,D
Altre ...	256.127	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
Totale	256.128	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Negli ultimi tre esercizi sono stati distribuiti utili sulla base delle delibere delle assemblee di bilancio come di seguito indicato:

Bilancio 2012 - Utile netto d'esercizio 203.193,10 Assemblea di bilancio del 6 maggio 2013 a dividendo 140.832,10 euro a riserva straordinaria 62.361,00 euro.

Bilancio 2013 - Utile netto d'esercizio 226.602,05 Assemblea di bilancio del 8 maggio 2014 a dividendo 220.000,00 euro a riserva straordinaria 6.602,05 euro.

Bilancio 2014 - Utile netto d'esercizio 244.709,07 Assemblea di bilancio del 15 maggio 2015 a dividendo 244.709,07 euro.

Bilancio 2018 - Utile netto d'esercizio 110.306,78. Assemblea di bilancio del 28 maggio 2019 a dividendo 110.306,78 euro. Negli ultimi tre esercizi sono stati distribuiti utili sulla base delle delibere delle assemblee di bilancio come di seguito indicato:

Bilancio 2012 - Utile netto d'esercizio 203.193,10 Assemblea di bilancio del 6 maggio 2013 a dividendo 140.832,10 euro a riserva straordinaria 62.361,00 euro.

Bilancio 2013 - Utile netto d'esercizio 226.602,05 Assemblea di bilancio del 8 maggio 2014 a dividendo 220.000,00 euro a riserva straordinaria 6.602,05 euro.

Bilancio 2014 - Utile netto d'esercizio 244.709,07 Assemblea di bilancio del 15 maggio 2015 a dividendo 244.709,07 euro. End

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non ci sono riserve per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi (art. 2427 bis, comma 1, n. 1 b) quater.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	102.000	20.400	256.125	189.845	568.370
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi				189.845	189.845
altre destinazioni			1		1
Altre variazioni					
incrementi				110.307	110.307
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				110.307	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	102.000	20.400	256.126	110.307	488.833
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi				110.307	110.307
altre destinazioni			2	115.115	115.117
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				115.115	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	102.000	20.400	256.128	115.115	493.643

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
37.846	49.171	(11.325)

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	10.306	38.865	49.171
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	50	50
Utilizzo nell'esercizio	-	11.375	11.375
Totale variazioni	-	(11.325)	(11.325)
Valore di fine esercizio	10.306	27.540	37.846

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio. La voce "Altri fondi", al 31/12/2019, pari a Euro 27.540, risulta così composta: (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.) come da tabella sotto riportata:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
600.849	657.657	(56.808)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	657.657
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	65.054
Utilizzo nell'esercizio	121.862
Totale variazioni	(56.808)
Valore di fine esercizio	600.849

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

Si precisa che il numero dei dipendenti, in base alle ore di assunzione, è inferiore a 50 unità, anche gli importi maturati dopo il 31 dicembre 2006 non vengono trasferiti alla tesoreria dell'INPS e pertanto il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.841.487	1.776.105	65.382

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	9.657	515	10.172	10.172
Debiti verso fornitori	1.424.417	(13.494)	1.410.923	1.410.923
Debiti verso controllanti	6.873	(2.291)	4.582	4.582
Debiti tributari	53.132	16.323	69.455	69.455
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	65.572	1.840	67.412	67.412
Altri debiti	216.454	62.489	278.943	278.943
Totale debiti	1.776.105	65.382	1.841.487	1.841.487

I debiti più rilevanti al 31/12/2019 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
CAMST SOC. COOP. A R.L.	195.489
COMIFAR DISTRIBUZIONE SPA	216.134
COOPERATIVA ESERVENTI FARMACIE S.C.	133.748
SANDOZ SPA	26.439
TEVA ITALIA SRL	16.832
UNIFARM SPA	29.232
CODIFI SRL	23.578
BUSATTA E MALERBA SRL	43.310
GREGUOLO SRL	36.511

Descrizione	Importo
A.C.R.A.F. SPA	40.749

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione) nella misura corrispondente all'ammontare definitivo con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per le imposte certe e determinate essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza iscritte nella voce B2 del passivo (Fondo imposte). Gli esercizi fiscalmente accertabili sono quelli chiusi successivamente al 31/12/2014. Gli amministratori ritengono che per gli anni fiscalmente non ancora accertati non dovrebbero emergere passività significative non riflesse nel presente bilancio.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per IRES per euro 11.986 e debiti per ritenute d'acconto lavoro autonomo, lavoro assimilato pari a Euro 11.382 oltre a debiti verso Erario ritenute alla fonte per 46.087 euro.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Acconti	10.172	10.172
Debiti verso fornitori	1.410.923	1.410.923
Debiti verso imprese controllanti	4.582	4.582
Debiti tributari	69.455	69.455
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	67.412	67.412
Altri debiti	278.943	278.943
Debiti	1.841.487	1.841.487

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti non sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Acconti	10.172	10.172
Debiti verso fornitori	1.410.923	1.410.923
Debiti verso controllanti	4.582	4.582
Debiti tributari	69.455	69.455
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	67.412	67.412
Altri debiti	278.943	278.943
Totale debiti	1.841.487	1.841.487

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
58.431	54.927	3.504

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	54.927	3.504	58.431
Totale ratei e risconti passivi	54.927	3.504	58.431

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	58.431
	58.431

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

End

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
7.962.415	7.782.366	180.049

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	7.786.132	7.590.460	195.672
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	176.283	191.906	(15.623)
Totale	7.962.415	7.782.366	180.049

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.
I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

EndCategoria	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Servizi Ristorazione	3.957.643	3.783.446	174.197
Vendite prodotti farmaceutici	2.963.342	2.954.998	8.344
Vendite prodotti parafarmaceutici	865.147	852.015	13.132
Fitti attivi	49.551	52.527	(2.976)
Altre	126.733	139.378	(12.645)
TOTALE	7.962.416	7.782.364	(180.052)

Corrispettivi cessioni di beni e prestazioni di servizi a cui è diretta l'attività dell'impresa	7.786.132
Ricavi per Ristorazione	3.957.643
Ricavi per vendita prodotti farmaceutici	2.963.342
Ricavi per vendita prodotti parafarmaceutici	865.147
Altri ricavi e proventi	176.283
Canoni locazione attivi	49.551
Ricavi vari generali	59.072
Abbuoni attivi	53
Riaddebito costi e servizi soc.	8.889
Sopravv. attiva	2.443
Ricavi vari diretti	51.319
Plusvalenze caspiti venduti	103
Ricavi attrezzature rivendute	4.842
Recupero spese bolli	11

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite merci	3.957.643
Vendite prodotti	3.828.489
Totale	7.786.132

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	7.786.132
Totale	7.786.132

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
7.782.589	7.619.104	163.485

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	3.887.990	3.803.875	84.115
Acquisto Prodotti Farmaceutici	1.855.605	1.920.795	(65.190)
Acquisto Prodotti Parafarmaceutici	509.498	491.719	17.779
Servizi	876.065	786.374	89.691
Godimento di beni di terzi	557.158	570.749	(13.591)
Salari e stipendi	1.595.157	1.624.808	(29.651)
Oneri sociali	493.055	494.863	(1.808)
Trattamento di fine rapporto	106.873	111.888	(5.015)
Altri costi del personale	34.452	8.684	25.768
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	16.959	32.059	(15.100)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	69.999	80.081	(10.082)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	22.775	21.565	1.210
Variazione rimanenze materie prime	69.707	24.917	44.790
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	52.399	59.241	(6.842)
Totale	7.782.589	7.619.104	163.485

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Il fondo svalutazione crediti è stato accantonato sulla base dei crediti commerciali iscritti in bilancio e come sopra specificato tiene conto anche del rischio sui crediti per incassi rette dei genitori utenti del servizio appalto mensa scolastica dei Comuni di Mira e di Mirano.

Oneri diversi di gestione

Sono relativi ai normali costi per la gestione della società quali imposte di bollo, tasse e altre spese generali.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
5.913	5.319	594

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	5.303	5.127	176
Proventi diversi dai precedenti	639	195	444
(Interessi e altri oneri finanziari)	(29)	(3)	(26)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	5.913	5.319	594

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre
Altri proventi da partecipazione diversi dai dividendi					
Dividendi					

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	29
Totale	29

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari						
Interessi fornitori						
Interessi medio credito						
Sconti o oneri finanziari						
Interessi su finanziamenti					29	29
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni						

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
finanziarie						
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						
Totale					29	29

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					14	14
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali					5.303	5.303
Altri proventi					625	625
Arrotondamento						
Totale					5.942	5.942

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non ci sono rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Di partecipazioni			
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati			
Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale			

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Di partecipazioni			
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati			
Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale			

Si descrivono le variazioni di valore per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati iscritte a conto.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
70.624	58.274	12.350

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:	69.802	57.783	12.019
IRES	55.661	43.197	12.464
IRAP	14.141	14.586	(445)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	822	491	331
IRES	722	422	300
IRAP	100	69	31
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	70.624	58.274	12.350

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	185.739	
Onere fiscale teorico (%)	24	44.577
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Fondo Oneri presunti anno prec.	(2.110)	
Fondo previdenza complementare 4%	(1.601)	
IRAP Costo personale	(1.364)	
Amm.ti civilistici/ fiscali	(2.738)	
Super Ammortamento	(12.069)	
Totale	(19.882)	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Fondo Oneri Presunti	885	
Svalutazione Crediti Tassato	20.000	
Sopravv.passive indeducibili	11.000	
Costi auto non assegnate	2.922	
Spese di rappresentanza indeducibili	716	
Costo telefonini in ded.20%	2.445	
Sanzioni e contravvenzioni	889	
Manutenzioni ind.	25.787	
Servizio Sanitario Nazionale 2019	422	
Erogazioni liberali	9	
Totale	65.075	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	0	0
Totale		
Imponibile fiscale	230.932	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		55.424

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	2.432.138	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	49.730	
Totale	2.481.868	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	96.793
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Contributi INAIL	(10.650)	
Spese per disabili	(47.662)	
Cuneo fiscale	(1.161.046)	
Incremento occupazionale e deducibile int.	(901.909)	
Imponibile Irap	360.601	
IRAP corrente per l'esercizio		14.063

	esercizio 31 /12/2019 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12 /2019 Effetto fiscale IRES	esercizio 31 /12/2019 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31/12 /2019 Effetto fiscale IRAP	esercizio 31 /12/2018 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12 /2018 Effetto fiscale IRES	esercizio 31 /12/2018 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31/12 /2018 Effetto fiscale IRAP
determinazione delle imposte (anticipate) e differite								
	31/12/2019	31/12 /2019	31/12/2019	31/12 /2019	31/12/2018	31/12 /2018	31/12/2018	31/12 /2018

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Alliquota fiscale	Alliquota fiscale
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	24,00%	24,00%

Visti gli esigui importi si è ritenuto opportuno non procedere all'accantonamento di imposte anticipate/differite

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Dirigenti			
Quadri	13	13	(13)
Impiegati	6	6	(6)
Operai	100	101	(101)
Altri			
Totale	119	120	(120)

Nel 2018 su 124 persone in organico, rispetto al 2017 c'è stato un aumento di 5 unità.

Al 31.12.2018 pertanto risultano 124 fissi. I quadri sono 13, di cui 12 farmacisti e 1 direttore società; tra i Quadri 6 sono donne e 7 sono uomini.

Si precisa che il numero dei dipendenti full time sono 22, mentre i part time sono 102. Gli uomini sono 16 e le donne sono 108. Il contratto nazionale di lavoro applicato per l'attività della ristorazione è quello del settore Turismo per Aziende Pubblici Esercizi. Per quanto riguarda le Farmacie comunali è invece quello della categoria Farmacie Private.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	26.784	26.911

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

I corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal Collegio Sindacale per la revisione legale è stato determinato in sede di nomina dall'Assemblea dei Soci del 30.07.2018, ed è pari a 6.068 euro.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.068
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.068

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Quote	102.000	1
Totale	102.000	

Descrizione	Consistenza Iniziale, numero	Consistenza Iniziale, valore nominale
	102.000	1
Totale	102.000	-

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In particolare si tratta di impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

La Società ha rilasciato le seguenti fidejussioni nei confronti dei Soci Pubblici:

BENEFICIARIO	OGGETTO	IMPORTO
COMUNE DI MIRA	APPALTO MENSE SCOL.	573.482,29
COMUNE DI MIRANO	APPALTO MENSE SCOL.	304.517,27
TOTALE		877.999,56

Sono state istituite due fidejussioni a garanzia dell'appalto del Comune di Mira e di Mirano con decorrenza e durata 01.04.2015 - 31.08.2022. Le garanzie bancarie sono state emesse tramite Banca Popolare Emilia Romagna.

Dei sopraelencati Conti d'ordine e di quelli non risultanti in calce allo stato patrimoniale, specifichiamo quelli relativi a imprese:

- controllanti COMUNE DI MIRA euro 573.482,29
- correlata COMUNE DI MIRANO euro 304.517,27

Le sopracitate fidejussioni sono a garanzia dell'appalto sopra indicato e sono state rilasciate da un primario Istituto di credito, su lettera di patronage del socio privato CAMST Soc. Coop a r.l..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Vedasi quanto riportato in relazione di gestione al bilancio chiuso al 31.12.2019 e comunque le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, aventi natura commerciale sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi dell'anno 2020 si è verificato un evento difficilmente prevedibile, l'emergenza sanitaria derivante dall'epidemia COVID-19 (o Coronavirus), per il quale sono stati adottati una serie di provvedimenti per contenere i contagi che hanno comportato pesanti restrizioni compreso, tra gli altri, il divieto di assembramenti e di ogni altro tipo di aggregazione sociale che ha comportato la chiusura delle scuole e la drastica riduzione dei servizi mensa, con un impatto economico che sarà sicuramente rilevante nell'esercizio 2020, anche se difficilmente quantificabile allo stato attuale, data l'impossibilità di prevedere la ripresa della "normalità". Il Consiglio di Amministrazione comunque continuerà a monitorare attentamente l'evolversi della situazione e farà tempestivi aggiornamenti ai soci.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 quinquies e sexies), C.c..

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società SE.RI.MI Srl è una società mista pubblico privata in cui il socio di maggioranza pubblica è il Comune di Mira con il 51% di quote.

In base a un parere acquisito nel 2017 del Prof. Avv. Marco Dugato di Bologna, si precisa che il Comune di Mira, socio pubblico, dispone di una partecipazione solo astrattamente idonea a garantirgli la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea.

Il capitale sociale della scrivente società SE.RI.MI. S.r.l. (Euro 102.000 i.v.), risulta così composto: 51% in capo al Comune di Mira; 2% in capo al Comune di Mirano; 1% in capo Residenza Riviera del Brenta; 45,54% in capo a CAMST Soc.coop. a r.l.; 0,46% in capo a Farmacia Cooperativa di Bologna.

Il capitale risulta dunque detenuto in maggioranza da soci pubblici per un totale percentuale del 54%, di cui il 51% in capo al solo Comune di Mira.

Dalla composizione del capitale sociale, dunque, emerge che il Comune di Mira, socio pubblico, dispone di una partecipazione solo astrattamente idonea a garantirgli la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea.

L'esame dello Statuto, tuttavia, fa emergere un quadro concreto differente. Al riguardo, il riferimento è costituito dagli articoli 15, 16,17 del suddetto Statuto. Il primo, con riferimento alla determinazione del quorum costitutivo e deliberativo assembleare, stabilisce che "l'assemblea, sia in prima che in seconda ed ulteriore convocazione, si intende regolarmente costituita quando è validamente rappresentato almeno il 55% del capitale sociale. L'assemblea, sia in prima che in seconda che in ulteriore convocazione, delibera con il voto favorevole che rappresenti almeno il 55% del capitale sociale, ad eccezione della nomina del Consiglio di Amministrazione, nel qual caso l'assemblea delibera con la maggioranza assoluta del capitale sociale".

L'art. 16 dello Statuto dispone che il consiglio di amministrazione è composto da tre a cinque membri e che al socio privato spetta la designazione di un membro nel caso in cui il consiglio sia composto da tre membri e di due membri nel caso in cui il consiglio sia composto da cinque membri.

Con riferimento al funzionamento del consiglio di amministrazione, l'art. 17 dello Statuto precisa che esso deve considerarsi validamente costituito:

- a) con la totalità dei suoi componenti in caso di consiglio composto da tre membri;
- b) con almeno tre suoi componenti in caso di consiglio composto da quattro membri;
- c) con almeno quattro suoi componenti in caso di consiglio composto da cinque membri.

E' poi previsto che le deliberazioni siano assunte con le seguenti maggioranze:

- a) la totalità dei voti in caso di consiglio composto da tre membri;
- b) almeno tre voti in caso di consiglio composto da quattro membri;
- c) almeno quattro voti in caso di consiglio composto da cinque membri.

Dall'analisi delle norme statutarie emerge con immediata evidenza che né il 51% dei voti (del Comune di Mira) né il 54% dei voti (dei complesso dei soci pubblici) rappresentano la maggioranza dei voti necessari per l'approvazione delle deliberazioni in assemblea ordinaria.

Di più: nessuna delle due maggioranze appare nemmeno sufficiente per garantire la valida costituzione dell'assemblea ordinaria, essendo necessaria la maggioranza del 55% del capitale sociale. Inoltre, anche il collegamento tra i meccanismi di composizione del consiglio di amministrazione e quelli per l'adozione delle delibere consigliari rende evidente che ai soli membri di designazione pubblica è impossibile adottare le proprie decisioni senza il voto favorevole di almeno uno dei componenti individuati dal socio privato.

Per maggiore chiarezza:

- 1) la maggioranza dei voti in capo al socio Comune di Mira ed agli altri soci pubblici, che pure in astratto rappresenta la maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria, non è in concreto idonea e sufficiente alla valida costituzione dell'assemblea ordinaria;
- 2) la maggioranza dei voti in capo al socio Comune di Mira ed agli altri soci pubblici, che pure in astratto rappresenta la maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria, non è maggioranza sufficiente per adottare le deliberazioni in assemblea ordinaria, ad eccezione di quella relativa alla nomina dei consiglieri di amministrazione;
- 3) il consiglio di amministrazione, per espresse previsioni dell'art. 17 dello Statuto, non può in alcun caso deliberare con il solo voto favorevole dei componenti di designazione pubblica.

Procediamo comunque come ogni anno, ai sensi di legge, a evidenziare le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 sexies), C.c. Società soggetta a direzione e coordinamento di COMUNE DI MIRA

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.). Segnaliamo, peraltro, che il Socio Pubblico Comune di Mira, redige il bilancio consolidato.

L'Ente Pubblico che ha il coordinamento e il controllo della società presenta il prospetto di bilancio secondo la normativa degli Enti Pubblici

COMUNE DI MIRA – QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE - ESERCIZIO 2018

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.999.273,32
Utilizzo avanzo di amministrazione	3.688.981,12	

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	534.053,27	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	3.192.041,07	
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.586.938,18	13.815.100,34
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	1.582.093,55	1.333.187,67
Titolo 3 – Entrate extratributarie	6.797.869,18	4.038.287,72
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	1.392.264,66	1.313.849,83
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	300.000,00	257.135,18
Totale entrate finali	23.659.165,57	20.757.560,74
Titolo 6 – Accensione di prestiti	300.000,00	306.765,41
Titolo 7 – Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.583.333,03	2.564.613,52
Totale entrate dell'esercizio	26.542.498,60	23.628.939,67
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	33.957.574,06	31.628.212,99
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00
TOTALE A PAREGGIO	33.957.574,06	31.628.212,99

COMUNE DI MIRA – QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE SPESE – ESERCIZIO 2018

SPESE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Disavanzo di amministrazione	0,00	
Titolo 1 – Spese correnti	17.085.346,86	16.781.560,51
Fondo pluriennale vincolato	668.064,52	
Titolo 2 – Spese in conto capitale	3.432.733,34	2.537.861,05
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	5.005.955,83	
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	300.000,00	300.000,00
Totale spese finali	26.492.100,55	19.619.421,56
Titolo 4 – Rimborso prestiti	1.353.451,03	1.353.451,03
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	2.583.333,03	0,00
Totale spese dell'esercizio	30.428.884,61	23.641.450,37
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	30.428.884,61	23.641.450,37
AVANZO DI COMPETENZA /FONDO CASSA	3.528.689,45	7.986.762,62
TOTALE A PAREGGIO	33.957.74,06	31.628.212,99

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2019	Euro	115.115
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	115.115,11
a dividendo	Euro	

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Enrico Michieletto



Mira, 27/03/2020

SE.RI.MI. SRL

Società soggetta a direzione e coordinamento di COMUNE DI MIRA

Sede in VIA MARE MEDITERRANEO, 28/2 -30034 MIRA (VE) Capitale sociale Euro 102.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2019 riporta un risultato positivo pari a Euro 115.115,11.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della ristorazione collettiva aziendale, scolastica e nel settore delle farmacie, con la gestione delle Farmacie comunali di Mira e di Oriago.

Nel settore ristorazione sono stati prodotti nel 2019 n. 770.901 pasti, di cui 543.169 pasti veicolati scuole, 45.619 pasti veicolati aziendali, 60.530 pasti presso il pubblico esercizio Naviglio, n.119.827 pasti sanità e assistenza veicolati e altri per banchetti per un numero complessivo di pasti di 1.756. Nel settore delle farmacie sono state trattate un numero di 117.572 ricette.

Anche quest'anno la Società SE.RI.MI. Srl ha svolto la sua attività garantendo un buon servizio sul territorio dei Comuni di Mira e di Mirano, per quanto riguarda il settore della ristorazione collettiva. I principali luoghi di produzione pasti sono la cucina centralizzata di Mira, nonché i terminali aziendali della Reckitt Benkiser di Mira e il Pubblico esercizio "Il Naviglio" sempre a Mira. Ci sono inoltre numerosi terminali scolastici dove viene assicurato, dal nostro personale il servizio di somministrazione pasti ai bambini delle scuole elementari e materne dei due comuni.

Il 2019 è il quarto anno completo in cui la Vostra Società ha applicato il nuovo contratto di appalto per la gestione della refezione scolastica dei due comuni Mira e Mirano e della gestione delle farmacie comunali del Comune di Mira.

Come era già stato scritto nella relazione di gestione dell'esercizio precedente, la gara a evidenza pubblica per la ricerca di un socio privato e per l'affidamento dell'appalto relativo ai pasti della ristorazione scolastica del Comune di Mira e del Comune di Mirano e l'affidamento dell'affitto di azienda delle due farmacie comunali di Mira con decorrenza 01/04/2015 fino al 31/08/2022, è stata aggiudicata alla Associazione Temporanea di Impresa, costituita da Camst Soc Coop a r.l. e Farmacia Comunale di Bologna società cooperativa.

Facciamo alcuni cenni storici della Vostra Società.

La Se.ri.mi. Srl, Servizi Riuniti Mira, è stata costituita il 23 febbraio del 2000 dal socio Pubblico, Comune di Mira con il 51% di quote e dal Socio Privato CAMST Soc. coop a r.l. con il 49% di quote.

La costituzione della società è avvenuta in base alla delibera della Giunta Municipale del Comune di Mira, a seguito dei lavori della commissione per l'esame e la valutazione delle offerte ricevute, dopo aver istituito il bando di gara informale per la costituzione di una società mista a prevalente capitale pubblico.

Il 21 dicembre 2001, in seguito alla cessione di quote da parte del socio Privato Camst Soc. Coop a r.l., è entrata a far parte della Vostra Società la Residenza Riviera del Brenta con l'1% di quote e in data 21 luglio 2005 il Comune di Mirano con il 2% di quote.

La società è a capitale a prevalenza Pubblico ed è sotto il controllo e il coordinamento del Comune di Mira che possiede il 51% del capitale sociale sottoscritto e versato, il Comune di Mirano con il 2%, la Residenza Riviera del Brenta con l'1 % e in seguito alla gara indetta dal socio pubblico di maggioranza Comune di Mira e del socio pubblico di minoranza Comune di Mirano, è entrata a far parte come socio privato in A.T.I. , costituito dalla società

Camst Soc. Coop a r.l. già socia della Vostra società, e una nuova società la cui denominazione è Farmacia Comunale di Bologna - società cooperativa con la quota prevista in gara e cioè 0,46%. Pertanto il socio Camst Soc. Coop a r.l. detiene il 45,54% e Farmacia Comunale di Bologna – società cooperativa lo 0,46% di quote.

In base a un parere acquisito nel 2017 del Prof. Avv. Marco Dugato di Bologna, si precisa che il Comune di Mira, socio pubblico, dispone di una partecipazione solo astrattamente idonea a garantirgli la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea.

Il capitale sociale della scrivente società SE.RI.MI. S.r.l. (Euro 102.000 i.v.), risulta così composto: 51% in capo al Comune di Mira; 2% in capo al Comune di Mirano; 1% in capo Residenza Riviera del Brenta; 45,54% in capo a CAMST Soc.coop. a r.l.; 0,46% in capo a Farmacia Cooperativa di Bologna.

Il capitale risulta dunque detenuto in maggioranza da soci pubblici per un totale percentuale del 54%, di cui il 51% in capo al solo Comune di Mira.

Dalla composizione del capitale sociale, dunque, emerge che il Comune di Mira, socio pubblico, dispone di una partecipazione solo astrattamente idonea a garantirgli la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea.

L'esame dello Statuto, tuttavia, fa emergere un quadro concreto differente. Al riguardo, il riferimento è costituito dagli articoli 15, 16, 17 del suddetto Statuto. Il primo, con riferimento alla determinazione del quorum costitutivo e deliberativo assembleare, stabilisce che "l'assemblea, sia in prima che in seconda ed ulteriore convocazione, si intende regolarmente costituita quando è validamente rappresentato almeno il 55% del capitale sociale. L'assemblea, sia in prima che in seconda che in ulteriore convocazione, delibera con il voto favorevole che rappresenti almeno il 55% del capitale sociale, ad eccezione della nomina del Consiglio di Amministrazione, nel qual caso l'assemblea delibera con la maggioranza assoluta del capitale sociale".

L'art. 16 dello Statuto dispone che il consiglio di amministrazione è composto da tre a cinque membri e che al socio privato spetta la designazione di un membro nel caso in cui il consiglio sia composto da tre membri e di due membri nel caso in cui il consiglio sia composto da cinque membri.

Con riferimento al funzionamento del consiglio di amministrazione, l'art. 17 dello Statuto precisa che esso deve considerarsi validamente costituito:

- a) con la totalità dei suoi componenti in caso di consiglio composto da tre membri;
- b) con almeno tre suoi componenti in caso di consiglio composto da quattro membri;
- c) con almeno quattro suoi componenti in caso di consiglio composto da cinque membri.

E' poi previsto che le deliberazioni siano assunte con le seguenti maggioranze:

- a) la totalità dei voti in caso di consiglio composto da tre membri;
- b) almeno tre voti in caso di consiglio composto da quattro membri;
- c) almeno quattro voti in caso di consiglio composto da cinque membri.

Dall'analisi delle norme statutarie emerge con immediata evidenza che né il 51% dei voti (del Comune di Mira) né il 54% dei voti (dei complessi dei soci pubblici) rappresentano la maggioranza dei voti necessari per l'approvazione delle deliberazioni in assemblea ordinaria.

Di più: nessuna delle due maggioranze appare nemmeno sufficiente per garantire la valida costituzione dell'assemblea ordinaria, essendo necessaria la maggioranza del 55% del capitale sociale. Inoltre, anche il collegamento tra i meccanismi di composizione del consiglio di amministrazione e quelli per l'adozione delle delibere consigliari rende evidente che ai soli membri di designazione pubblica è impossibile adottare le proprie decisioni senza il voto favorevole di almeno uno dei componenti individuati dal socio privato.

Per maggiore chiarezza:

- 1) la maggioranza dei voti in capo al socio Comune di Mira ed agli altri soci pubblici, che pure in astratto rappresenta la maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria, non è in concreto idonea e sufficiente alla valida costituzione dell'assemblea ordinaria;
- 2) la maggioranza dei voti in capo al socio Comune di Mira ed agli altri soci pubblici, che pure in astratto rappresenta la maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria,

non è maggioranza sufficiente per adottare le deliberazioni in assemblea ordinaria, ad eccezione di quella relativa alla nomina dei consiglieri di amministrazione;
3) il consiglio di amministrazione, per espresse previsioni dell'art. 17 dello Statuto, non può in alcun caso deliberare con il solo voto favorevole dei componenti di designazione pubblica.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta principalmente nella sede legale di Mira (VE) Via Mare Mediterraneo, 28/2, dove si trovano la cucina centralizzata per la produzione pasti, il Ristorante self - service "Il Naviglio" e gli uffici della Società nello stesso immobile all'interno 4 e 5.

Inoltre è stata aperta una sede amministrativa presso gli uffici della sede divisionale del Socio Privato Camst a Udine in Viale Palmanova 474 presso la sede di Udine della Divisione Nord Est, dove vengono conservati parte dei documenti fiscali della società stessa e dove continueranno a essere svolte le attività amministrative e contabili della Vostra Società, affidate ai Soci Privati costituitisi ora in A.T.I. sulla base del contratto di consulenza, previsto dal bando di gara e dai patti parasociali.

L'attività di ristorazione, inoltre, si esplica anche in diversi terminali aziendali e scolastici nel Comune di Mira e di Mirano dove vengono somministrati i pasti sulla base di contratti di appalto con aziende private e con Enti pubblici. Nei terminali scolastici e aziendali il servizio di somministrazione viene svolto dal nostro personale. Da settembre 2011 l'intera produzione dello scolastico è affidata alla cucina centralizzata di Mira. Per quanto riguarda invece il settore delle farmacie l'attività viene svolta presso la farmacia comunale di Mira in Via Dante Alighieri, 6/19 e presso la farmacia comunale di Oriago in Piazza Mercato, 11, entrambe site nel comune di Mira. Le farmacie comunali vengono gestite sulla base di un contratto di affitto di azienda. La gestione in SERIMI SRL è partita dal 1° febbraio 2003 e sta continuando con il contratto in essere decorrenza 01.04.2015 -31.08.2022, sopra citato. Per quanto riguarda il servizio delle due farmacie comunali di Mira e di Oriago, anche quest'anno l'attività svolta dalla Vostra Società ha garantito un buon servizio alla cittadinanza anche grazie alla struttura dei Poliambulatori siti accanto ad entrambe le farmacie.

Adempimenti in materia di tutela del trattamento dei dati personali in conformità con il General Data Protection Regulation (EU) 2016/679 e alle ulteriori disposizioni di legge applicabili.

La Società, al fine di assicurare la conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali, in particolare al *General Data Protection Regulation* (EU) 2016/679 (di seguito, anche, il "GDPR") e alle ulteriori disposizioni di legge applicabili, tra cui il d.lgs. 101/2018, ha avviato un progetto di adeguamento alle previsioni normative dello stesso GDPR che ha portato ad una sostanziale revisione dell'organizzazione a seguito dell'istituzione di appositi presidi organizzativi, in particolare sul versante della sicurezza delle informazioni, dell'accesso ai dati da parte di terzi, della produzione della documentazione richiesta per legge, della formazione rivolta ai dipendenti e della nomina di un *Data Protection Officer*, che svolge le attività di competenza in favore della Società. Nel contesto dell'attività di implementazione delle disposizioni comunitarie contenute nel GDPR, e della normativa nazionale indicata in precedenza, la Società ha provveduto all'istituzione del Registro dei trattamenti dei dati personali previsto dall'articolo 30 del GDPR, a rivedere le informative e i contratti, in particolare i contratti di fornitura di servizi con fornitori esterni e ad emanare numerosi documenti aziendali finalizzati a delineare linee guida e procedure per il corretto trattamento e la più idonea tutela dei dati personali e per assicurare la conformità dei trattamenti alla normativa.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Disoccupazione

Il tasso di disoccupazione si è collocato all'9,7% e anche se la dinamica salariale mostra segnali di ripresa, cresce la preoccupazione per l'aumento della disoccupazione giovanile (oggi al 29,6%), che in Italia è il doppio delle altre nazioni europee. Gli effetti prospettici sull'occupazione causa l'emergenza COVID-19 porteranno alla crescita del tasso di disoccupazione ad oggi sicuramente non stimabile.

Inflazione

L'inflazione acquisita per il 2019 è dello 0,6% per l'indice generale e dello 0,5% per la componente di fondo. L'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI), al netto dei tabacchi, registra una diminuzione dello 0,1% su base mensile e una variazione nulla rispetto a ottobre 2018.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguarda la vostra società, l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo.

La Società ha mantenuto la propria quota di mercato sia nel settore della ristorazione che in quello delle farmacie.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Ricavi	7.962.415	7.782.366	7.868.739
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	90.501	83.496	114.438
Reddito operativo (Ebit)	179.826	163.262	247.765
Utile (perdita) d'esercizio	115.115	110.307	189.845
Attività fisse	1.420.820	1.368.909	1.382.992
Patrimonio netto complessivo	493.643	488.833	568.370
Posizione finanziaria netta	1.509.438	1.570.790	1.275.881

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
valore della produzione	7.962.415	7.782.366	7.868.739
margine operativo lordo	90.501	83.496	114.438
Risultato prima delle imposte	185.739	168.581	255.574

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Ricavi netti	7.786.132	7.590.460	195.672
Costi esterni	5.466.094	5.266.721	199.373
Valore Aggiunto	2.320.038	2.323.739	(3.701)
Costo del lavoro	2.229.537	2.240.243	(10.706)
Margine Operativo Lordo	90.501	83.496	7.005
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	86.958	112.140	(25.182)
Risultato Operativo	3.543	(28.644)	32.187
Proventi non caratteristici	176.283	191.906	(15.623)
Proventi e oneri finanziari	5.913	5.319	594
Risultato Ordinario	185.739	168.581	17.158
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	185.739	168.581	17.158
Imposte sul reddito	70.624	58.274	12.350
Risultato netto	115.115	110.307	4.808

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
ROE netto	0,30	0,29	0,50
ROE lordo	0,49	0,45	0,68
ROI	0,06	0,05	0,08
ROS	0,02	0,02	0,03

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	137.573	55.859	81.714
Immobilizzazioni materiali nette	227.931	215.737	12.194
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	11.829	12.160	(331)
Capitale immobilizzato	377.333	283.756	93.577
Rimanenze di magazzino	545.182	614.889	(69.707)
Crediti verso Clienti	286.700	176.051	110.649
Altri crediti	295.555	358.492	(62.937)
Ratei e risconti attivi	18.048	22.715	(4.667)
Attività d'esercizio a breve termine	1.145.485	1.172.147	(26.662)
Debiti verso fornitori	1.410.923	1.424.417	(13.494)
Acconti	10.172	9.657	515
Debiti tributari e previdenziali	136.867	118.704	18.163
Altri debiti	283.525	223.327	60.198
Ratei e risconti passivi	58.431	54.927	3.504
Passività d'esercizio a breve termine	1.899.918	1.831.032	68.886
Capitale d'esercizio netto	(754.433)	(658.885)	(95.548)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	600.849	657.657	(56.808)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	37.846	49.171	(11.325)
Passività a medio lungo termine	638.695	706.828	(68.133)
Capitale investito	(1.015.795)	(1.081.957)	66.162
Patrimonio netto	(493.643)	(488.833)	(4.810)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	65.433	65.403	30
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.444.005	1.505.387	(61.382)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	1.015.795	1.081.957	(66.162)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Margine primario di struttura	50.877	140.005	122.581

Quoziente primario di struttura	1,11	1,40	1,28
Margine secondario di struttura	689.572	846.833	792.296
Quoziente secondario di struttura	2,56	3,43	2,78

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2019, era la seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Depositi bancari	443.816	453.389	(9.573)
Denaro e altri valori in cassa	22.135	32.248	(10.113)
Disponibilità liquide	465.951	485.637	(19.686)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari	(978.054)	(1.019.750)	41.696
Debiti finanziari a breve termine	(978.054)	(1.019.750)	41.696
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.444.005	1.505.387	(61.382)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	(65.433)	(65.403)	(30)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	65.433	65.403	30
Posizione finanziaria netta	1.509.438	1.570.790	(61.352)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Liquidità primaria	0,56	0,57	0,55
Liquidità secondaria	0,85	0,91	0,92
Indebitamento	4,95	4,98	3,99
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,77	0,84	0,85

L'indice di liquidità primaria è pari a 0,56. La situazione finanziaria della società è abbastanza soddisfacente. Rispetto all'anno precedente è in leggero calo.

L'indice è dato dal seguente rapporto:

$$\frac{\text{Crediti Attivo Circ. entro 12 m.} + \text{Disponibilità liquide} + \text{Ratei e Risc. attivi entro 12 m.}}{\text{Debiti entro 12 m.} + \text{Ratei e Risconti passivi entro 12 m.}}$$

L'indice di liquidità secondaria è pari a 0,85. Il valore assunto dal capitale circolante netto è da ritenersi abbastanza soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

Rispetto all'anno precedente è in leggero calo.

L'indice è dato dal seguente rapporto:

$$\frac{\text{Rimanenze} + \text{Crediti Attivo Circ. entro 12 m.} + \text{Disponib. liquide} + \text{Ratei e Risc. attivi entro 12 m.}}{\text{Debiti entro 12 m.} + \text{Ratei e Risconti passivi entro 12 m.}}$$

L'indice di indebitamento è pari a 4,95. L'ammontare dei debiti è da considerarsi sotto controllo. L'ammontare dei debiti ha assunto dimensioni decisamente significative in funzione dei mezzi propri esistenti.

Rispetto all'anno precedente è in leggero calo

L'indice è costituito dal seguente rapporto:

$$\frac{\text{Trattamento di fine rapporto} + \text{Debiti}}{\text{Patrimonio Netto}}$$

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,77, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. Al fine di ottenere una equilibrata situazione finanziaria è auspicabile l'incremento dei mezzi propri o l'ottenimento di finanziamenti a medio/lungo termine.

Rispetto all'anno precedente in leggero calo.

$$\frac{\text{Patrimonio Netto} + \text{Trattamento di fine rapporto} + \text{Debiti oltre 12 m.}}{\text{Immobilizzazioni} + \text{Cred.Att.Circolante oltre 12 m.}}$$

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

La nostra società ha le seguenti certificazioni:

- ISO 9001:2015 certificazione originale del 27/05/1998, revisionata il 16/04/2019
- ISO 14001: 2004 certificazione originale del 21/07/2006, revisionata il 08/08/2019
- OHSAS 18001: 2007 certificazione originale del 21/07/2006, revisionata il 08/08/2019
- ISO45001:2018 certificazione originale del 08 agosto 2019

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	10.391
Attrezzature industriali e commerciali	12.962
Altri beni	58.908

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

Comune di Mirano, Farmacia Coop Bologna, Camst Soc. Coop a r.l.

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con i seguenti Soci:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
COMUNE DI MIRANO			34.648	19.569	360.422	8.000
FARMACIA COOP BO				18.300		15.000
CAMST SOC.COOP A R.L.			3.706	195.489	3.413	1.009.618
Totale			38.354	233.358	363.835	1.032.618

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Per quanto riguarda le attività trattasi per i soci Pubblici principalmente di rapporti commerciali sulla base di contratti di appalto per la gestione della refezione scolastica, per il socio privato riguardano principalmente l'acquisto di derrate alimentari per la ristorazione, il canone di locazione per l'immobile della cucina e degli uffici di Mira e il servizio di consulenza amministrativa e gestionale della Vostra Società, affidato al socio Privato sulla base di contratto di appalto. Si precisa inoltre che anche per l'appalto relativo alla refezione scolastica del Comune di Mirano è prevista una quota pasto che viene pagata direttamente dai genitori e che viene incassata dalla Vostra Società tramite la prevendita presso le edicole e le tabaccherie locali sulla base di contratti di servizio stipulati con i Privati titolari delle stesse.

Di seguito una tabella in merito ai rapporti commerciali con il socio di maggioranza pubblica, cioè il COMUNE DI MIRA, con indicazione delle ragioni ed interessi la cui valutazione ha inciso sulla decisione

Rapporti commerciali e diversi

Società	Debiti	Crediti	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi
COMUNE DI MIRA	4.582	46.031			304.582	662.549
Totale	4.582	46.031			304.582	654.693

Si precisa che i rapporti con il Comune di Mira sono relativi alla gestione del servizio di refezione scolastica nel territorio comunale di Mira, all'affitto d'azienda delle farmacie comunali di Mira e di Oriago. Tali contratti sono stipulati sulla base di condizioni di mercato. Si specifica inoltre che nel contratto d'appalto per i pasti della refezione scolastica è prevista una quota pasto che viene pagata direttamente dai genitori e che viene incassata dalla Vostra Società tramite la prevendita presso le edicole e le tabaccherie locali sulla base di contratti di servizio stipulati con i Privati titolari delle stesse.

Rapporti finanziari

Società	Debiti	Crediti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
CAMST SOC. COOP A R.L.		21.304				170

Totale	21.304	170
---------------	---------------	------------

I crediti derivanti da rapporti finanziari sono relativi al deposito cauzionale versato per la locazione dell'immobile della cucina centralizzata e degli uffici di Mira. I proventi sono relativi invece agli interessi attivi maturati su tale cauzione. Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Vostra Società non possiede azioni proprie o azioni di società controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

- Monitorare il credito nei confronti dei clienti, mediante solleciti telefonici avvisi di pagamento mensili;
- Verificare le condizioni bancarie applicate dagli istituti di credito per ottenere le migliori condizioni di mercato;
- Verificare la possibilità di accedere a fonti di finanziamento presso istituti bancari per eventuali carenze di liquidità temporanea.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa. Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.

Anche quest'anno si è ritenuto di provvedere all'accantonamento di un fondo per la svalutazione dei crediti per un importo come previsto dall'art. 71 per 2.775,00 euro e per una quota ulteriore come fondo tassato, ex art. 106 D.P.R. 917/1986 per un importo complessivo di 20.000,00 euro per eventuali perdite su crediti rette scolastiche da incassare. Il fondo così costituito ha capienza per coprire le rette non incassate a partire dall'anno scolastico 2015/2016, fino a quello in corso, cioè l'anno scolastico 2019/2020.

Per quanto riguarda l'utilizzo dei fondi svalutazione crediti precisiamo che abbiamo provveduto a utilizzare questo fondo per la chiusura della partita relativa a una pratica di fallimento di un cliente per un importo di 1.273,00 euro.

Per quanto riguarda gli incassi delle rette scolastiche, infine, come è noto, a partire dal nuovo appalto partito dal 01/04/2015, le perdite per mancati incassi relativo alle rette da pagare a carico dei genitori degli alunni delle scuole dell'obbligo di Mira e Mirano, sono interamente a carico della Vostra società a seguito della nuova gara d'appalto dove Serimi S.r.l. è concessionaria.

Nell'ultima assemblea del mese di aprile, è stata di nuovo messa in evidenza ai Soci Pubblici, la necessità di un'azione di concerto per il contenimento di questo rischio, in quanto, pur essendo sotto controllo, è tendenzialmente in aumento e siamo arrivati per entrambi i comuni a una cifra significativa per la Vostra società, visto che abbiamo raggiunto una quota di 140.000 euro circa al 31/12/2019 di rette insolute. Negli anni abbiamo provveduto ad accantonare un fondo svalutazione crediti tassato a copertura quasi totale degli importi indicati, dopo aver concordato e verificato il tutto anche con il collegio sindacale a cui avete affidato anche il compito di revisione contabile della società.

Ricordiamo che la tariffa del servizio di mensa scolastica rientra tra quelle a domanda individuale e di specifica competenza dell'ente pubblico (appaltante nel nostro caso e anche socio pubblico della società mista), trattasi quindi di un servizio pubblico a domanda individuale. Nel nostro caso, andando a ribaltare tale costo per mancato incasso direttamente sulla risultanza della società misto pubblica, a maggior ragione le mancate riscossioni rappresentano costi della collettività e per questa ragione devono essere ridotti al minimo mediante gli strumenti di riscossione previsti dalla legge. Ricordiamo che ciò nonostante la Vostra società è considerata a tutti gli effetti una società privata a cui la legge non permette ai gestori privati di accedere agli strumenti

privilegiati che dispongono le pubbliche amministrazioni come l'ingiunzione fiscale oppure ricorrere al ruolo per l'emissione delle cartelle di pagamento. La mancanza di questi strumenti è un elemento che aumenterà notevolmente la percentuale dei mancati incassi e delle conseguenti inesigibilità. L'unica strada percorribile dal gestore privato è quella del decreto ingiuntivo, procedura attivabile dal tribunale allungando i tempi ed incrementando di costi.

Il limite dei poteri di riscossione coattiva è una lacuna e fa emergere l'esigenza di un urgente intervento normativo in grado di estendere i medesimi strumenti di riscossione ai soggetti appaltanti o concessionari per garantire l'equilibrio di servizi non più gestiti dagli enti locali, ma di fatto ancora pubblici. Anche in caso di esternalizzazione della fase di riscossione permane una responsabilità in capo all'ente, in quanto il concessionario o appaltante non è libero di determinare le tariffe per garantirsi l'equilibrio dei costi.

La percentuale degli insoluti diventa elemento in grado di minare l'equilibrio contrattuale fino a incidere sulle vicende economiche del gestore della ristorazione, situazione che chiama in causa il ruolo dell'ente appaltante qualora in sede di gara non abbia indicato un valore presunto delle insolvenze che permettesse a chi redige l'offerta di calcolare eventuali costi collettivi da calcolare nel prezzo della concessione o appalto. Il superamento di tale percentuale indicata in sede di gara crea i presupposti per l'azienda di ristorazione per richiedere l'intervento economico da parte dell'ente pubblico.

Per questi motivi, il Consiglio di Amministrazione, sentito anche il Collegio Sindacale, ritiene di vitale importanza per la Vostra Società stabilire un metodo condiviso per la presa in carico da parte degli Enti Pubblici, già Soci della SERIMI, trovare un modo condiviso per poter agire l'attività coattiva per il recupero delle somme con le forme agevolate riservate agli Enti pubblici.

L'esposizione al rischio di mancato incasso di queste insolvenze va assolutamente arginato e contenuto, pena la stabilità economica e finanziaria della Vostra Società. Verranno pertanto portate avanti delle attività comuni per trovare una strada condivisa per risolvere e contenere il fenomeno, come è stato confermato anche in assemblea dei soci tenutasi nei giorni precedenti a questa relazione.

Rischio di liquidità

Come indicato sopra e anche nelle precedenti relazioni l'unico grosso rischio di liquidità per la società, è rappresentato dal fatto che, nel corrente appalto il rischio di mancato incasso delle rette degli utenti del servizio scolastico ricade sulla società. Per il resto non ci sono particolari rischi a cui è esposta la società, operando principalmente con Soci Pubblici. Di seguito specifichiamo invece quanto incidono gli effetti dell'emergenza COVID - 19 anche sul rischio liquidità.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono fatti rilevanti relativi al COVID-19 che incidono sul bilancio relativo al presente esercizio.

In relazione alla continuità aziendale sono stati effettuati degli stress test relativi alla liquidità che evidenziano che ad oggi non ci sono rischi relativi alla sopracitata continuità aziendale; così come si evidenzia inoltre che il rapporto con la clientela in relazione all'attività di ristorazione è basato su basi contrattuali tuttora in essere al momento della redazione della presente relazione. Naturalmente molto conto la ripresa ormai prevista in autunno della refezione scolastica, molto determinante per la Vostra società, essendo gli appalti con i soci Pubblici Comune di Mira e Comune di Mirano oggetto di rilevanza significativa per l'equilibrio economico e finanziario della società.

Evoluzione prevedibile della gestione - Emergenza Covid-19

Come evidenziato nell'assemblea del 7 aprile 2020, l'Emergenza Covid.19 stravolgerà il profilo standard del budget 2020.

Gli investimenti previsti nell'anno saranno il minimo indispensabile e tutti rivolti alla sicurezza lavorativa e alle eventuali necessità che la normativa indicherà per fronteggiare il Covid-19.

Nell'anno in corso prevediamo una tenuta dei ricavi delle farmacie, mentre per i ricavi della ristorazione subiranno un crollo e il loro volume dipenderà dalla programmazione e dai nuovi indirizzi normativi che verranno emanati nei prossimi mesi.

Come già evidenziato nelle "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della Nota integrativa, l'epidemia COVID-19 ci costringe ad interrogarci sull'evoluzione della gestione nell'esercizio 2020.

Negli ultimi mesi causa il COVID-19 c'è stato un forte rallentamento dell'economia globale proiettando nel 2020 una decrescita globale stimata attorno 3%. Le incertezze di questo quadro congiunturale in regime di

pandemia ha avuto ripercussioni sui mercati finanziari internazionali, con una flessione dei rendimenti a lungo termine e la caduta dei corsi azionari. La tenuta dell'intero sistema finanziario passa attraverso un forte intervento pubblico degli stati. Dei forti segnali positivi vengono sia dagli interventi degli USA, ma anche da alcuni segnali incoraggianti dalla UE con forti iniezioni di liquidità, ma anche dai mercati Asiatici.

Anche gli effetti prospettici sull'occupazione causa l'emergenza COVID-19 porteranno alla crescita del tasso di disoccupazione ad oggi sicuramente non stimabile.

Ad oggi la previsione di crescita del PIL in Italia il PIL è negativa ed è stimata al -6% causa gli effetti negati sull'economia da parte del COVID-19.

La Società comunque verificherà la possibilità di aderire alle misure di sostegno economico e finanziario attuali e future introdotte dalle Governo. Sostegno in parte già attinto grazie alla pronta adesione agli strumenti di ammortizzazione sociale che permetteranno nei prossimi mesi di alleviare considerevolmente il carico del costo del personale.

La società infatti ha attivato con decorrenza 2 marzo 2020 FIS per Emergenza COVID -19 per 9 settimane e poi ha provveduto a richiedere altre 5 settimane con prolungamento di altre 4 da utilizzare nel periodo settembre – ottobre 2020. In seguito sarà eventualmente attivata anche la FIS ordinaria per permettere di contenere l'impatto sui costi strutturali dello staff fisso.

Pur considerando l'incertezza che caratterizzano questo contesto in rapida evoluzione, la Società considera appropriato e corretto il presupposto della continuità aziendale tenuto conto della sua capacità di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi, sulla base delle seguenti considerazioni:

- si prevede una tenuta dei ricavi delle farmacie;
- la Società continuerà a monitorare l'evoluzione dell'epidemia e dei provvedimenti normativi, che si ritiene comunque avranno carattere temporaneo;
- alla data di redazione del presente documento la Società dispone di scorte di liquidità;
- per il 2020 verranno effettuati esclusivamente gli investimenti che serviranno per soddisfare le nuove norme emanate dal governo e da specifici protocolli di settore, (sia inerenti alle farmacie sia inerenti la ristorazione). Si procederanno con investimenti ordinari per rinnovo attrezzature o impianti solo nel caso di assoluta necessità o che riguardino la sicurezza nel lavoro. Ad oggi possiamo stimare una necessità di 50.000 mila euro di investimenti globali;
- sono infine in atto delle verifiche con i soci per le verifiche sull'andamento della società dal punto di vista economico e finanziario per attivare finanziamenti per future necessità, qualora si protragga l'emergenza sanitaria nel comparto scolastico e anche nelle altre principali aree di business della società. Pertanto, si considera che questa situazione finanziaria consentirà di affrontare un periodo di scarsa operatività derivante dal crollo temporaneo dei ricavi della ristorazione, il cui volume dipenderà dagli indirizzi normativi che verranno emanati.

Per quanto riguarda la proposta della destinazione dell'utile rimandiamo a quanto indicato in nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2019 ovvero il rimando a nuovo esercizio.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Presidente del Consiglio di amministrazione

Enrico Michieletto

Mira, 07 maggio 2020

S e . R i . M i . S . r . l .

Sede in MIRA – Via Mare Mediterraneo, 28/2 – 33034 (VE)

Codice Fiscale e n. iscrizione Registro Imprese: 03198940276

Partita IVA: 03198940276 – N. Rea: 290925

Capitale sociale versato Euro 102.000,00

RELAZIONE UNITARIA del COLLEGIO SINDACALE
all' ASSEMBLEA dei SOCI

del BILANCIO d'ESERCIZIO al 31 Dicembre 2019

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci di Se.Ri.Mi. S.r.l.

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 Gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del Bilancio d'Esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato Bilancio d'Esercizio della Società Se.Ri.Mi. S.r.l., con sede legale in Mira (VE) (di seguito denominata Società) costituito dallo Stato Patrimoniale al 31 Dicembre 2019, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione.

A nostro giudizio, il Bilancio d'Esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 Dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la Revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del Revisore per la Revisione Legale del Bilancio d'Esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla Revisione contabile del Bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il Bilancio d'Esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del Bilancio d'Esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del Bilancio d'Esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale (going concern), nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del Bilancio d'Esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Si segnala che l'evento pandemico Covid-19 ("coronavirus") ha fatto emergere nuovi rischi tra cui si evidenzia quello di compliance normativa. Richiamiamo l'attenzione su quanto esposto dall'organo amministrativo nella nota integrativa al bilancio in relazione alle valutazioni svolte circa i potenziali impatti dell'emergenza epidemiologica da "Covid-19" sul business della società e sulla propria capacità di continuare ad operare quale entità in funzionamento; sulla base delle analisi svolte l'organo amministrativo ha evidenziato che i potenziali effetti di questo fenomeno sul bilancio dell'esercizio 2020 non sono ad oggi precisamente prevedibili, anche se rimane ad oggi il principio della continuità aziendale, presupposto utilizzato per la predisposizione del presente bilancio.

Il nostro giudizio non è espresso con modifiche in relazione a quanto sopra evidenziato.

Responsabilità del Revisore per la Revisione contabile del Bilancio d'Esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il Bilancio d'Esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una Relazione di Revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una Revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del Bilancio d'Esercizio.


3

Nell'ambito della Revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione Internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della Revisione Legale. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel Bilancio d'Esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della Revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale (going concern) e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella Relazione di Revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del Bilancio d'Esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il Bilancio d'Esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione Legale e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

 4

Gli Amministratori della Società sono responsabili per la predisposizione della Relazione sulla Gestione della Società al 31 Dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo Bilancio d'Esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il Bilancio d'Esercizio della Società al 31 Dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il Bilancio d'Esercizio della Società al 31 Dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio Sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del Patrimonio Sociale.

Abbiamo acquisito dall'Organo Amministrativo, durante le riunioni del Consiglio di amministrazione svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio Sindacale dichiara di avere un'adeguata conoscenza della Società per quanto concerne:

- la tipologia dell'attività svolta;
- la sua struttura organizzativa, amministrativa e contabile;
- la Società è dotata di Organismo Monocratico di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001;


5

- la Società è dotata di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione (ex L. 190/2012) e Responsabile per la Trasparenza (ex D. Lgs. 33/2013).

È stato quindi possibile riscontrare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- non si è dovuto intervenire per omissioni del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..

Ci siamo confrontati con l'Organismo Monocratico di Vigilanza nella persona del Dott. Andrea Burlini, anche prendendo visione della Relazione dell'Organismo di Vigilanza al 31 Dicembre 2019, non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del Modello Organizzativo Gestione e Controllo (MOG) che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nell'ambito delle modalità di svolgimento dell'attività di vigilanza il collegio ha dovuto, da ultimo, adottare anche procedure alternative rispetto a quelle che trovano diretta esecuzione in azienda e, pertanto, ci si è basati in particolar modo sui flussi informativi acquisiti a distanza dalla società.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al Bilancio d'Esercizio



6

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella Redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

La società ha ritenuto di avvalersi della deroga concessa dall'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, talchè ha fissato la convocazione dell'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio usufruendo del più ampio termine di 180 giorni successivi dalla chiusura dell'esercizio.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

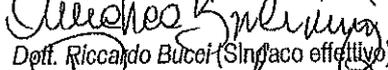
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio Sindacale propone all'Assemblea di approvare il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 Dicembre 2019, così come redatto dagli Amministratori.

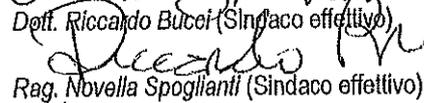
Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in Nota Integrativa.

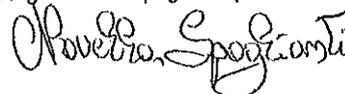
Venezia - Mestre (VE) - Udine, 4 Giugno 2020

Il Collegio Sindacale

Dot. Andrea Burlini (Presidente)


Dot. Riccardo Bucchi (Sindaco effettivo)


Reg. Novella Spoglianti (Sindaco effettivo)



LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

Verbale assemblea ordinaria 23 giugno 2020

L'anno 2020 il giorno 23 del mese di giugno alle ore 14.30, presso la sede della Società in VIA MARE MEDITERRANEO, 28/2 – MIRA ed in modalità videoconferenza si è tenuta l'assemblea generale ordinaria convocata dalla società SE.RI.MI. SRL per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Bilancio e relazione sulla Gestione dell'esercizio sociale chiuso il 31/12/2019: deliberazioni inerenti e conseguenti. Destinazione risultato esercizio. Relazione del Collegio Sindacale con revisione contabile della società.
2. Varie ed eventuali.

Nel luogo e all'ora indicata risultano fisicamente presenti i signori:

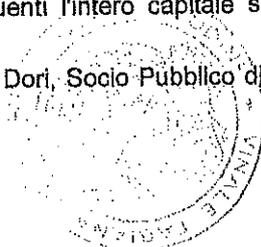
Enrico Michieletto	Presidente del Consiglio di amministrazione
Marta Faleschini	Vice Presidente
Stefano Beltrame	Consigliere delegato
Andrea Burlini	Presidente Collegio sindacale

In collegamento in video conferenza al link <https://call.lifesizecloud.com/7402129>

risultano presenti:

Rosanna Bettio	Consigliere
Alberto Venturini	Consigliere
Riccardo Bucci	Sindaco effettivo
Novella Spoglianti	Sindaco effettivo

Presenti i Signori Soci, rappresentanti, in proprio o per delega, numero 100511 di quote sulle numero 102000 quote costituenti l'intero capitale sociale. Presente fisicamente il Sindaco di Mira dott. Marco Dori, Socio Pubblico di maggioranza in



LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

rappresentanza di 52020 quote.

In collegamento in video conferenza il Socio Privato CAMST Soc. Coop a r.l. con il Legale Rappresentante Sig. Massimo Maccaferri, in rappresentanza di 46451 quote e il Socio Pubblico Comune di Mirano rappresentato dal Sindaco dott.ssa Maria Rosa Pavanello in rappresentanza di 2040 quote.

Assenti i Soci Farmacia Cooperativa di Bologna (469 quote) e Residenza Riviera del Brenta (1020 quote).

A sensi di Statuto assume la presidenza il Sig. Enrico Michieletto, Presidente del Consiglio di amministrazione.

I presenti chiamano a fungere da segretario il Consigliere Stefano Beltrame, rinunciando l'assemblea alla nomina degli scrutatori.

Costituito così l'ufficio di presidenza, il Presidente fa constatare che l'assemblea convocata deve ritenersi valida essendo presenti il Consiglio di Amministrazione e Soci rappresentati in proprio o per delega numero 100511 quote sulle 102000 costituenti il Capitale sociale ed essendo l'assemblea stata convocata nei modi e nei termini previsti dall'articolo 13 dello Statuto.

Il Verbale della seduta precedente è stato già letto e approvato via mail. Il Presidente chiede se qualcuno intende dichiararsi non informato sugli argomenti all'ordine del giorno. Il Presidente chiede ai partecipanti la comunicazione dell'esistenza di situazioni impeditive del diritto di voto e nessuno interviene.

Ottenuto il consenso alla trattazione dell'argomento, il Presidente dichiara la seduta atta a deliberare.



LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

OGGETTO PRIMO) Bilancio e relazione sulla Gestione dell'esercizio sociale chiuso il 31/12/2019; deliberazioni inerenti e conseguenti. Destinazione risultato esercizio. Relazione del Collegio Sindacale con revisione contabile della società.

Si passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno.

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, il Presidente presenta ed espone:

- bozza di Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2019 e relativa nota integrativa
- bozza della Relazione sulla gestione al Bilancio 31/12/2019

Il Presidente conclude l'intervento chiedendo a nome del CDA la non distribuzione degli utili relativi al Bilancio 2019 destinandoli a riserva straordinaria.

Interviene il Vice Presidente Marta Faleschini che illustra l'attuale stato di emergenza causato dalla pandemia mondiale Covid-19.

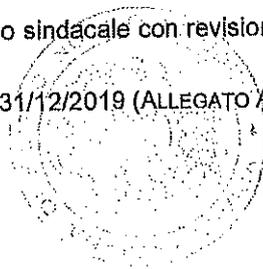
Viene poi data la parola al Presidente del Collegio Sindacale Dott. Andrea Burlini che espone i contenuti della "Relazione Unitaria del Collegio Sindacale" al Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2019.

Dopo ampia discussione, il Presidente mette ai voti l'argomento al primo punto all'ordine del giorno.

Dopo prova e controprova, l'Assemblea all'unanimità dei presenti con Voti a favore n.100511 quote, cioè il socio Comune di Mira, il socio privato Camst e il socio Comune di Mirano

Delibera

- di prendere atto della Relazione del Collegio sindacale con revisione contabile al bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2019 (ALLEGATO A);



LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

- di approvare il Bilancio e la Relazione sulla Gestione dell'esercizio sociale chiuso il 31/12/2019, così come predisposto dal Consiglio di amministrazione (ALLEGATO B);
- di approvare la proposta del CDA circa la destinazione del risultato d'esercizio a riserva straordinaria:

Risultato d'esercizio al 31/12/2019	Euro	115.115,11
A riserva straordinaria	Euro	115.115,11

- di conferire ampia delega al Presidente del Consiglio di Amministrazione, per tutti gli adempimenti di legge connessi.

Dopo di che null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 14.55, previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

Il Segretario

Stefano Beltrame



Il Presidente

Enrico Michieletto

